

SaronnoNews

Ims, nuovo appello dei lavoratori: “A tutti gli artisti, aiutateci”

· Friday, April 13th, 2012



Dopo la sensibilizzazione di [Guccini](#) e [Patty Pravo](#), i **120 dipendenti** chiedono l'aiuto anche di altri cantanti per far arrivare degli ordinativi **che permettano alla fabbrica di ripartire** dopo il fallimento. Serve assolutamente che le case discografiche si fidino dell'azienda, **che diano delle commissioni**. Per farlo i lavoratori hanno così lanciato **un nuovo appello ai cantanti e musicisti**. Ed ecco che, **dopo le adesioni di Guccini e Patty Pravo**, i lavoratori hanno scirto a **Gino Paoli, Jovanotti, Renato Zero, Emma, Laura Pausini, Antonello Venditti, Adriano Celentano, Claudia Mori, I Moda', Negramaro, Noemi, Fiorella Mannoia, Gianni Morandi, Riccardo Papaleo, Biggio, Paolo Rossi, Dario Fo', Franca Rame, Roberto Benigni, Francesco De Gregori**.

TUTTI GLI ARTICOLI SULL'IMS

«I lavoratori della IMS hanno bisogno urgentemente **di un aiuto da parte di tutti gli artisti** – si legge nel nuovo appello -: sia da chi ha prodotto i dischi alla IMS con il marchio EMI Music, sia da chi ama la musica. Ma soprattutto da coloro **che non possono non essere sensibili al grido dei lavoratori** che difendono il proprio posto di lavoro, specie in un azienda che non è decotta, anzi. I lavoratori IMS (ex EMI Music) di Caronno Pertusella, situata in provincia di Varese a pochi chilometri da Milano, con numerose iniziative, **da 5 mesi stanno presidiando la fabbrica**, perché vogliono riprendere la produzione e la distribuzione di CD e DVD, dopo che, per un errata gestione della proprietà negli ultimi mesi del 2011, la IMS è fallita il 5 dicembre 2011».

«Per 50 anni i lavoratori **hanno prodotto e distribuito la musica dei più grandi artisti italiani e stranieri** – prosegue la lettera firmata dai lavoratori -. In questo momento si è fatto avanti un

imprenditore del settore che è interessato a rilevare l'azienda. Sono in corso trattative tra il curatore fallimentare, istituzioni e le OO.SS. affinché **“La fabbrica dei sogni”**, come l'ha definita Vasco Rossi, possa riprendere al più presto a produrre e a distribuire, CD e DVD».

L'appello che i dipendenti chiedono agli artisti di firmare recita: «Invito le case discografiche: EMI Music, Universal, Mondo, 01, Sony ecc. **a prendere in considerazione un rapporto con la IMS** affinché possa riprendere la produzione e, alle istituzioni, di sostenere un'azienda tra le più importanti in Europa e con alta qualità. Un'azienda Italiana storica per la produzione dei dischi».

Ora si attendono non solo le risposte degli artisti, **ma soprattutto che le case discografiche si facciano avanti con degli ordinativi** che permettano alla produzione di ripartire. La fabbrica è pronta, gli operai anche. Il curatore fallimentare ha dato il proprio assenso alla ripresa dell'attività. Ora serve il lavoro, dopo quasi sei mesi di duro presidio in cui i lavoratori, a turno, non hanno mai abbandonato la fabbrica.

This entry was posted on Friday, April 13th, 2012 at 12:00 am and is filed under

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.